

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 74-8983

**Collaborazione tra la Regione Piemonte e il Comune di Alba per la realizzazione dell'iniziativa "Alba Creativa 2019". Spesa complessiva di euro 20.000,00 (euro 6.000,00 anno 2019 ed euro 14.000,00 anno 2020).**

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

Ai sensi dell'articolo 1 (Principi) della l.r. 1 agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano;

all'articolo 2 (Finalità), comma 2, la medesima legge dispone che la Regione riconosce la trasversalità della cultura e la necessità di coordinare politiche e strumenti di azione intersettoriali per favorirne gli effetti positivi sulle dinamiche di sviluppo sociale e individuale ed opera al fine di: a) potenziare l'impatto economico e sociale di progetti complessi a guida culturale e ottimizzarne le ricadute in altri comparti; b) concorrere al benessere individuale e collettivo; c) contribuire al dialogo interculturale promuovendo dinamiche di inclusione; d) concorrere allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione dei paesaggi culturali del Piemonte;

l'articolo 4 della suddetta legge (Funzioni della Regione) stabilisce al comma 1 che la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

Il comma 2 del medesimo articolo dispone che la Regione, tra l'altro, ed in particolare:

- coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previe intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale;
- favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi;

per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui ai citati articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste, l'articolo 7 (Strumenti di intervento) della l.r. n. 11/2018 stabilisce che la Regione operi anche mediante la programmazione e la realizzazione in partenariato tramite il ricorso ad intese istituzionali e accordi di programma con altre pubbliche amministrazioni e il convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura;

come stabilito dall'art. 19 della suddetta legge, la Regione, in coerenza con la Convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali ratificata con legge 19 febbraio 2007, n. 19 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali, fatta a Parigi il 20 ottobre 2005), si adopera per integrare la cultura nelle proprie politiche di sviluppo, a tutti i livelli, al fine di creare condizioni

propizie allo sviluppo sostenibile del territorio e di favorire in tale contesto gli aspetti legati alla creatività ed alla protezione e promozione della diversità delle espressioni culturali a beneficio delle generazioni presenti e future;

ai commi 2 e 3 il suddetto articolo stabilisce che la Regione favorisce la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO, promuove lo sviluppo di attività multidisciplinari e favorisce il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

l'articolo 43, comma 2 della suddetta legge dispone che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della legge restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione.

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018, ritiene (parte prima, Indirizzi generali, paragrafo "La Pubblica Amministrazione e gli Accordi tra P.A.) che il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Regioni, Enti locali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno d'intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione. Il Programma triennale 2018-2020 conferma la programmazione degli interventi approvati in precedenza attraverso la definizione di accordi e intese con i diversi partner istituzionali e, per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders (in primis le Fondazioni bancarie);

la Regione Piemonte, inoltre, nel suddetto Programma di Attività, nel ribadire (pag. 61 – Sistemi e Accordi) che "nell'ambito degli strumenti attraverso cui la Regione opera per il perseguimento e la realizzazione delle sue finalità in partenariato con i terzi, assumono rilievo gli accordi ed i sistemi, per promuovere e sostenere la messa in sicurezza, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico, favorendo pertanto lo sviluppo di sistemi integrati di intervento e di gestione dei beni e delle attività culturali...", sottolinea (pag. 14 - Protocolli d'Intesa e Convenzioni) che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di consolidamento e di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie per il sostegno ad attività ritenute di interesse pubblico nel rispetto del dettato normativo. Si dovrà tenere conto: della presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori, della ricaduta promozionale sul territorio del progetto in chiave di visibilità e valorizzazione turistica e culturale, e dell'innovazione, intesa come valore innovativo del progetto.

Preso atto che:

Con nota n. 21187/2019 del 30.04.2019 il Comune di Alba ha presentato alla Regione l'iniziativa "Alba creativa 2019", per l'attuazione del riconoscimento di Alba Città Creativa per la Gastronomia

UNESCO, unica in Piemonte, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 71.000,00 e che si articola, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, nelle seguenti attività: l'Ulisse fest. Un importante evento rivolto alla cultura e ai viaggi, a stampa, stakeholders del settore e pubblico che per il 2019, ha coinvolto le città di Alba e Parma, uniche Città Creative italiane nel cluster Gastronomia. Oltre alla cena di apertura, le due città cureranno un convegno di presentazione di altre città del Network, legate da progetti specifici con Alba e Parma.), il "Distretto Alba-Parma" (inserito nella candidatura, con l'obiettivo di sviluppo dell'asse Alba -Parma per stabilire e consolidare un vero e proprio distretto gastronomico italiano nella Rete Città Creative, capace di presentare i territori coinvolti in modo integrato, efficace, sinergico ed in un'ottica globale e internazionale, rivolto a stampa e addetti ai lavori per la presentazione ufficiale del Distretto e del nuovo logo le "Ricette Rossiniane" (Alba e Pesaro, rispettivamente Città Creativa della Gastronomia e Città Creativa della Musica hanno avviato una collaborazione basata sulla cucina e sulle ricette rossiniane. Il primo appuntamento è fissato presso la sede UNESCO di Parigi. In previsione in maggio un momento di presentazione riservato alla stampa in cui le due città porteranno i loro prodotti di punta, rispettivamente il Rossini Opera Festival per Pesaro e la Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba per la nostra città), attività di comunicazione, produzione di depliant (In fase di studio la realizzazione di una pubblicazione bilingue italiano e inglese per raccontare Alba Città Creativa i cui contenuti saranno volti ad illustrare creatività passata/presente/futura della città e dei suoi personaggi, dettagliare progetti di collaborazione e iniziative specifiche.) e di un video, strumento indispensabile per comunicare l'appartenenza della Città al Network.

Preso atto che:

la Città di Alba è fortemente coinvolta nei processi sviluppati dall'UNESCO, grazie all'iscrizione del sito "Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2014 e all'ingresso nel Network delle Città Creative UNESCO come Città Creativa per la Gastronomia nel 2017;

la Rete delle Città Creative dell'UNESCO è un programma UNESCO avviato nel 2004 per il riconoscimento del ruolo chiave delle industrie culturali e creative nello sviluppo urbano sostenibile, visione che è stata confermata e consolidata attraverso l'implementazione della Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali del 2005 e attraverso l'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile;

le città che fanno parte della Rete, divisa in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali (Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, Media Arts, Gastronomia, Cinema), hanno sviluppato e sperimentato metodi innovativi per includere la creatività all'interno delle proprie strategie territoriali e favorire l'impatto della cultura sullo sviluppo urbano;

la vocazione internazionale della Città di Alba, così rafforzata, ha posto le basi necessarie ad elaborare progetti in diversi ambiti della creatività. Con il riconoscimento di Città Creativa UNESCO, Alba è infatti diventata la città italiana portabandiera del patrimonio enogastronomico piemontese, non solo all'interno del network, ma in tutto il mondo;

in seguito all'ottenimento del riconoscimento suddetto, la Città di Alba ha avviato una serie di azioni volte all'implementazione dei progetti inseriti nell'Application Form, domanda di ingresso al Network UNESCO, e nel Piano di Azione-Action Plan annuale, volte a rafforzare l'immagine di Alba Città Creativa, con evidenti ricadute sulla città, sul territorio di Langhe Roero e sulla Regione Piemonte,

la Regione Piemonte, anche alla luce del legame della Città di Alba con l'UNESCO, grazie al riconoscimento dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato nel 2014 e all'ingresso nel

network Creative City nel cluster Gastronomy nel 2017, viste le potenzialità contenute nell'iniziativa presentato, volto al perseguimento di obiettivi di promozione delle diversità culturali e di sviluppo sostenibile, anche in collaborazione con altre designazioni UNESCO del territorio piemontese e nazionale, considera rilevante e conforme alle sue linee programmatiche di cui al citato Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018, la suddetta iniziativa "Alba creativa 2019" e ne condivide le finalità ed i contenuti, ritenendo tutte attività di "Alba Creativa" volte a massimizzare le ricadute turistiche, culturali, sociali ed economiche sulla città, sul territorio di Langhe Roero e sull'intero territorio Regionale e considerando il valore innovativo dell'iniziativa tesa a sperimentare metodologie innovative per l'integrazione della creatività e della cultura nelle politiche di sviluppo e a promuovere la ricchezza della diversità delle espressioni culturali che ruotano attorno al network UNESCO;

la Regione intende pertanto concorrere all'iniziativa "Alba Creativa 2019", che vede la partecipazione finanziaria del Comune di Alba e di altri soggetti privati, destinando alla sua realizzazione la somma di Euro 20.000,00, (di cui Euro 6.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed Euro 14.000,00 per l'esercizio finanziario 2020) a saldo a seguito di rendicontazione che trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153620) del bilancio regionale 2019/2021 (Missione 5, Programma 2);

con successivo provvedimento amministrativo di competenza dirigenziale sarà approvato il testo di un accordo che, in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017, definirà i rapporti con il Comune di Alba per la realizzazione dell'iniziativa "Alba Creativa 2019".

Quanto sopra premesso;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22.3.2019 "Legge Regionale 19.3.2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 – Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del d.lgs 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR. n. 3-8787 del 18.04.2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20).";

visto quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" e s.m.i.;

vista la l.r. n. 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, in coerenza a quanto previsto nel Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, approvato con D.G.R. n. 23-7009 del 08.06.2018, la

collaborazione, per l' anno 2019 tra la Regione Piemonte e il Comune di Alba per la realizzazione dell'iniziativa "Alba Creativa 2019";

- di destinare complessivamente Euro 20.000,00 (di cui Euro 6.000,00 per l'esercizio finanziario 2019 ed Euro 14.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 a saldo a seguito di rendicontazione) quale parziale sostegno alla realizzazione della suddetta iniziativa;

- di stabilire che tale importo trova copertura sul competente capitolo (cap. n. 153620) del bilancio regionale 2019/2021 (Missione 5, Programma 2) in base alle disposizioni di cui alla Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"

- di demandare alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione, in particolare di demandare l'approvazione di un accordo che definirà i rapporti con il Comune di Alba per la realizzazione dell'iniziativa "Alba Creativa 2019" in base a quanto disposto dall'allegato 1, articolo 1, comma 2, della D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 e s.m.i. nei limiti delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)